



## il quattordicesimo giorno del mese di An Meitheamh A.D. 50

### LA SPIA



**PREGHIERA  
CON LA STELLA DEL MATTINO**



**parola per me**

**dal libro del Siracide (Sir 43,2-5)**

orgoglio dei cieli è il limpido firmamento,  
spettacolo celeste in una visione di gloria!

Il sole mentre appare nel suo sorgere proclama:  
«Che meraviglia è l'opera dell'Altissimo!».

A mezzogiorno dissecca la terra,  
e di fronte al suo calore chi può resistere?  
Si soffia nella fornace per ottenere calore,  
il sole brucia i monti tre volte tanto;  
emettendo vampe di fuoco,  
facendo brillare i suoi raggi, abbaglia gli occhi.  
Grande è il Signore che l'ha creato  
e con la parola ne affretta il rapido corso.

**- per farti... pregare**

O Padre tu hai creato questo universo  
perché mi aiuti a conoscerti meglio, ad amarti di più.  
Ogni raggio di luce, ogni fiore,  
ogni nuovo passaggio alla svolta del sentiero,  
è un messaggio discreto che mi invita,  
anche per non facili sentieri,

a salire fino a Te.

La rugiada notturna, le stelle e gli uccelli che cantano all'aurora,  
il mormorio del vento che passa tra i pini,  
la pioggia lieve, il cibo sulla mensa,  
tutto mi parla di Te, del tuo amore.

Donami un anima vibrante,  
entusiasta che non si stanchi mai di leggere il poema della natura,  
la sinfonia dei cieli.

Fa' che tutto sia per me un tempio grandioso in cui ogni particolare,  
racconti la tua grandezza.

Rendici capaci di usare ma non di abusare di tutto il Creato.

Così sia.



eglia alle



stelle

**dal libro della Genesi (Gen 1,1-19)**

In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

**S** Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: primo giorno.

**T.** *Lode a te, o Creatore, perché ci hai donato la luce: luce che illumina, luce nei nostri occhi, luce nel nostro cuore, luce che insegue la notte, luce senza paura, lampo di fuoco che trasforma la notte e i nostri cuori.*

Dio disse: «Sia il firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». Dio fece il firmamento e separò le acque, che sono sotto il

firmamento, dalle acque, che son sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno.

**T.** *Lode a te, o Creatore, perché ci hai donato la terra e il cielo: la terra solida, su cui possiamo puntare saldamente i nostri piedi, per arrivare a toccare il cielo.*

Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo, si raccolgano in un solo luogo e appaia l'asciutto». E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra e la massa delle acque mare. E Dio vide che era cosa buona.

**T.** *Lode a te, o Creatore, perché ci hai donato l'acqua: essa è bella e fresca e chiara.*

E Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che facciano sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la sua specie». E così avvenne: la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

**T.** *Lode a te, o Creatore, perché ci hai donato coloriti fiori ed erbe e piante e frutti.*

Dio disse: «Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la terra». E così avvenne: Dio fece le due luci grandi, la luce maggiore per regolare il giorno e la luce minore per regolare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per regolare giorno e notte e per separare la luce dalle tenebre. E Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

**T.** *Lode a te, o Creatore, perché ci hai donato il sole: attraverso di lui ci illumini e ci dai calore, ed ello è bello, raggianti e di grande splendore; e ci hai donato la luna e le stelle: in cielo le hai formate luminose e belle e preziose.*